

IL COMUNE INCONTRA 3 GIOVANI LIVORNESI

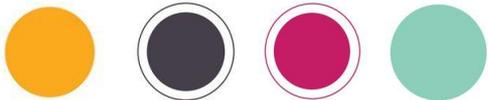


percorso promosso dal Comune di Livorno



a cura di



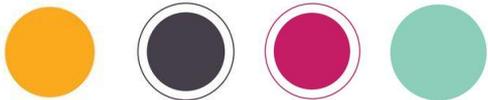


PREMESSA

*Il 12 aprile presso il Cisternino di Città si è svolto l'incontro di PartecipaLi dedicato ai **rappresentati del mondo giovanile under 30 della città**, volto a dare informazioni sul percorso partecipativo e ascoltare e raccogliere indicazioni rispetto al ruolo che i giovani livornesi potrebbero e vorrebbero avere all'interno dei nuovi organismi di partecipazione decentrata, che nei prossimi mesi andranno a costituirsi. All'evento erano presenti una ventina di partecipanti, attivi nel mondo scolastico e universitario e dell'associazionismo giovanile.*

La giornata si è aperta con i saluti istituzionali del Sindaco Salvetti, della Vicesindaca Camici e del Garante comunale dell'Infanzia e dell'Adolescenza Romboli che hanno sottolineato come il percorso PartecipaLi si ponga l'obiettivo di riportare i cittadini a partecipare attivamente alla vita della città di Livorno, partendo dal coinvolgimento delle realtà associative presenti sul territorio comunale e delle persone più giovani.

Questo è dimostrato anche dal fatto che, nell'istituzione di tali organismi, volontà dell'Amministrazione è aprire il diritto di voto e di candidatura alle persone con più di 16 anni di età, elemento di assoluta novità, data la consuetudine di coinvolgere nei processi elettivi unicamente i cittadini dalla maggiore età in poi. Il tema è oggetto del percorso di partecipazione ma il coinvolgimento dei ragazzi alla gestione della "cosa pubblica" è di grande importanza e i nuovi organismi di decentramento territoriale rappresentano un ottimo strumento ed opportunità che l'Amministrazione vuole utilizzare per favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani, come già previsto con il progetto Sinergie e con il Consiglio comunale studentesco.

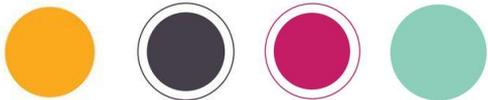


Le facilitatrici di Sociolab, dopo una piccola attività rompighiaccio, hanno dunque invitato di partecipanti a dividersi in piccoli gruppi e, secondo la **metodologia del World Cafè**, a confrontarsi su alcuni **temi centrali all'interno del percorso**:

- **Come garantire la partecipazione dei giovani?**
 - *Chi potrà candidarsi e chi potrà votare i futuri organismi di partecipazione decentrata?*
 - *Quali condizioni potrebbero favorire la partecipazione giovanile?*
- **Quali attività svolgere?**
 - *Quali sono i temi della città che stanno a cuore ai giovani livornesi?*
 - *Quali strumenti dovranno essere utilizzati dai nuovi organismi per favorire la partecipazione dei giovani? (incontri, laboratori, patti di collaborazione, campagne informative...)*

- **Quali i punti di riferimento per i giovani?**
 - *Quali sono le associazioni e i gruppi attivi che coinvolgono e permettono un protagonismo dei giovani?*

*Parte dei ragazzi e delle ragazze hanno però espresso l'esigenza di un ascolto di tipo diverso e la necessità di avere **maggiori momenti di ascolto da parte delle Istituzioni** e strumenti utili a portare avanti le attività che svolgono con le loro associazioni. Sono state manifestate **perplexità sulle possibilità di una reale partecipazione e coinvolgimento dei giovani alla vita della città attraverso gli organismi di partecipazione decentrata** e sull'utilità stessa della costituzione dei nuovi organismi, senza prima affrontare gli aspetti critici evidenziati dalle associazioni giovanili presenti e attive sul territorio, con particolare attenzione ai problemi delle scuole.*

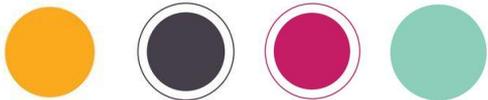


Ulteriori dubbi espressi da alcuni dei partecipanti sono legati alla reale partecipazione e grado di coinvolgimento dei giovani in organismi che saranno prettamente costituiti e forgiati sulle esigenze del mondo adulto.

*L'incontro si è dunque articolato in un primo momento di confronto in piccoli gruppi, come proposto inizialmente dalle organizzatrici, e in un secondo momento di ascolto collettivo, che ha portato alla proposta, da parte di una parte dei partecipanti, di realizzare venerdì 6 maggio, un **pomeriggio di informazione del percorso curato da alcuni ragazzi presso il "moletto"**, dove molti dei loro coetanei passano il tempo libero e che reputano importante coinvolgere in questa iniziativa.*

Nelle pagine seguenti si riporta la sintesi delle indicazioni e dei contributi raccolti, che si sono principalmente concentrati sulle modalità di coinvolgimento dei giovani e sui temi e le attività di maggiore interesse.





SINTESI DELLA DISCUSSIONE

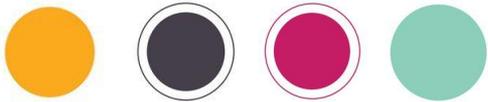
Come garantire la partecipazione dei giovani?

I partecipanti hanno sottolineato che il protagonismo dei giovani all'interno della città avrebbe un maggiore riscontro se venisse garantita la possibilità di gestire spazi in cui potersi aggregare liberamente e gratuitamente. Inoltre, sarebbe rilevante per le realtà già costituite poter contare su una maggior collaborazione con l'Amministrazione Comunale, attraverso il coinvolgimento del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza e la calendarizzazione di incontri con le Istituzioni come momento di ascolto attivo.

Per ingaggiare i giovani nelle iniziative promosse dal Comune, fra cui la costituzione degli organismi di partecipazione decentrata, alcuni hanno sottolineato l'importanza di utilizzare i canali e gli strumenti utilizzati da questa fascia di popolazione, che altrimenti difficilmente entra in contatto con tali progetti.

Viene dunque suggerito di **promuovere tali attività all'interno di iniziative ed eventi frequentati dai giovani** e coinvolgere profili social particolarmente seguiti. Da questa esigenza nasce la proposta di organizzare un momento di informazione e ascolto dei ragazzi e delle ragazze che si ritrovano al "moletto".

In merito al voto, la maggioranza dei partecipanti si è espressa favorevolmente circa la proposta dell'Amministrazione Comunale di **estendere il diritto di voto attivo ai minori che abbiano compiuto i 16 anni di età**. Posizioni contrastanti sono emerse sull'elettorato passivo: difatti, mentre gran parte dei giovani ha espresso il proprio assenso a concedere il diritto di candidarsi anche ai sedicenni, alcuni partecipanti hanno proposto di **rinvviare la possibilità di candidarsi al compimento dei 17 anni o della maggiore età (18 anni)**. Alcuni hanno inoltre menzionato la possibilità di prevedere una **rappresentanza giovanile stabile** all'interno dei futuri organi di partecipazione decentrata.

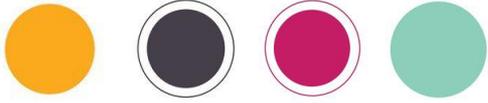


Sempre in riferimento alla questione delle candidature, è emersa l'importanza di attribuire tale diritto non solo ai residenti di una specifica macro-area, ma anche a **coloro che lavorano o frequentano l'area di riferimento**. Al fine di ottenere un maggior coinvolgimento e partecipazione dei cittadini alla vita del quartiere, è infatti importante includere col diritto di voto sia le attività commerciali che associative presenti sul territorio.

Quali attività svolgere?

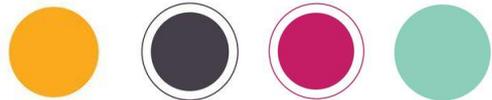
Ai partecipanti è stato chiesto di indicare temi e strumenti che, a loro parere, dovrebbero essere trattati dagli organismi di partecipazione. In particolare sono stati individuati come temi di interesse per i giovani:

- **gestione della vita notturna** (discoteche, feste, eventi) e **individuazione di centri culturali** in cui più giovani possano aggregarsi e organizzare iniziative;
- promozione della **rete con le associazioni del territorio** al fine di ottimizzare le competenze presenti e permettere un supporto reciproco;
- facilitazione del **confronto fra associazioni e uffici competenti dell'Amministrazione Comunale** al fine di un maggior supporto nel superamento delle difficoltà burocratiche;



- costruzione di un **dialogo costruttivo fra rappresentanti del mondo giovanile e Amministrazione Comunale**, soprattutto per la gestione di eventi e manifestazioni che coinvolgono i giovani, in modo tale da renderli protagonisti;
- coinvolgimento dei rappresentanti delle maggiori realtà giovanili della città nell'elaborazione e implementazione delle **politiche giovanili**;
- promozione della conoscenza e della stipulazione dei **patti di collaborazione** per rafforzare il rapporto tra Amministrazione Comunale e i giovani cittadini, permettendo a quest'ultimi di essere propositivi e di occuparsi concretamente dei beni comuni della città, sia essi materiali o immateriali.





SI RINGRAZIA PER LA PARTECIPAZIONE

Camilla Barontini, Collettivo Scuola di Carta, ISIS Niccolini-Palli
Matteo Brenna, Oltre ODV
Alessio Cavallini, Rappresentante d'istituto ITIS G.Galilei
Dafne Cosimi, IIS Niccolini Palli
Francesco De Donato
Salvatore Di Massa, Associazione Progetto Strada APS
Bintou Mia Diop, Rappresentante Liceo Niccolini Palli, Federazione degli studenti
Caterina Gazzetti, Collettivo Scuola di Carta
Giulia Ghirlanda, Associazione
Giovanni La Sala, Cooperativa Cuore Liburnia Sociale
Jacopo Marzi, Associazione Nesi Corea
Nina Palermo, Consulta Provinciale degli Studenti di Livorno
Alessandro Raffaele, Centro Mondialità Sviluppo Reciproco
Caterina Russomanno, Collettivo Scuola di Carta, rappresentante liceo Niccolini Palli



Alessio Simoncini, Arci Livorno
Bernardo Giordano Taddei, Uni info news
Camilla Vullo, Cooperativa Cuore Liburnia sociale
Matilde Monti, Nesi Corea
Giorgio Calori, UNIPI
Morgana Puccinelli, GLS